

# INDICE SOMMARIO

## INTRODUZIONE

### FINALITÀ, DELIMITAZIONE DELL'OGGETTO E PIANO D'INDAGINE

#### CAPITOLO PRIMO

#### RICICLAGGIO DI RICCHEZZA ILLECITA, STABILITÀ FINANZIARIA E ORDINE DEMOCRATICO

1. Premessa . . . . .	9
2. Le origini del riciclaggio di ricchezza illecita . . . . .	14
3. Le invarianti e la modellistica concettuale delle operazioni di riciclaggio . . . . .	26
4. I fattori della planetarizzazione e tecnologizzazione professionalizzante del riciclaggio di ricchezza illecita . . . . .	34
4.1. ( <i>Segue</i> ) Gli strumenti di canalizzazione dei proventi illeciti . . . . .	41
5. Le minacce del riciclaggio di ricchezza illecita: l'alterata concorrenzialità del mercato . . . . .	42
6. L'integrità e la stabilità del sistema economico e finanziario . . . . .	50
7. Considerazioni conclusive . . . . .	57

#### CAPITOLO SECONDO

#### DISCIPLINA E ISTITUZIONI GLOBALI ED EUROPEE

1. Premessa . . . . .	61
-----------------------	----

#### SEZIONE A

#### La regolazione globale

2. L'evoluzione della regolazione globale dell'antiriciclaggio: la Dichiarazione dei principi del Comitato di Basilea e la Convenzione di Vienna per la repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti e sostanze psicotrope . . . . .	64
3. L'istituzione del Gruppo d'Azione Finanziaria Internazionale (GAFI-FAFT) e gli atti di regolazione <i>soft</i> . . . . .	72
4. La creazione della rete delle Unità di Informazione Finanziaria: gli <i>standards</i> e le <i>best practices</i> del Gruppo EGMONT . . . . .	82
5. I regolatori privati transnazionali: i principi del Gruppo Wolfsberg . . . . .	91
6. La criminalizzazione transnazionale del riciclaggio nella lotta al crimine organizzato. Brevi cenni . . . . .	96

**SEZIONE B**

**La regolazione europea**

7.	Le iniziative del Consiglio d'Europa . . . . .	97
7.1.	(Segue) Il sottocomitato MONEYVAL . . . . .	102
8.	Il diritto secondario europeo: le prime tre direttive . . . . .	105
8.1.	(Segue) La quarta e la quinta direttiva antiriciclaggio . . . . .	111
9.	L'Autorità bancaria europea (ABE) e il coordinamento europeo dell'azione di prevenzione del riciclaggio . . . . .	118

**CAPITOLO TERZO**

**DISCIPLINA E ISTITUZIONI NAZIONALI**

1.	Premessa . . . . .	135
----	--------------------	-----

**SEZIONE A**

**La originaria regolazione dell'antiriciclaggio**

2.	I primi congegni di prevenzione del riciclaggio di proventi illeciti nell'ordinamento italiano . . . . .	137
3.	La legge antiriciclaggio del '91 e l'architettura istituzionale di prevenzione del riciclaggio . . . . .	141
4.	Le modifiche della legge antiriciclaggio e la parabola dell'Ufficio Italiano dei Cambi (UIC) . . . . .	147
5.	L'adeguamento della legge antiriciclaggio italiana « in funzione » europea: il recepimento della seconda direttiva . . . . .	155

**SEZIONE B**

**La vigente regolazione dell'antiriciclaggio**

6.	L'approdo al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 . . . . .	157
7.	La componente privata del sistema di prevenzione del riciclaggio. I soggetti obbligati e i c.d. obblighi di collaborazione passiva e attiva . . . . .	159
8.	Gli obblighi antiriciclaggio della pubblica amministrazione . . . . .	171
9.	La limitazione all'uso del contante e dei titoli al portatore . . . . .	179
10.	La componente pubblica del sistema di prevenzione del riciclaggio . . . . .	187
11.	Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Comitato di Sicurezza Finanziaria . . . . .	188
12.	Le Autorità di vigilanza dei mercati finanziari . . . . .	197
13.	Gli organismi di autoregolamentazione . . . . .	206
14.	Le autorità investigative . . . . .	214
15.	Le altre amministrazioni e gli organismi di controllo . . . . .	227
16.	L'Unità di Informazione Finanziaria (UIF): il modello e la posizione istituzionale . . . . .	233
16.1.	(Segue) L'organizzazione . . . . .	243
16.2.	(Segue) I compiti e le funzioni . . . . .	246

CAPITOLO QUARTO

**PROFILI RICOSTRUTTIVI DEL SISTEMA DI GOVERNO  
DELL'ANTIRICICLAGGIO**

1. Premessa . . . . . 259

**SEZIONE A**

**Il sistema sovranazionale**

2. Il pluralismo e il policentrismo dei regolatori. I meccanismi di *accountability* e l'autocriticità correttiva di tipo integrato . . . . . 261
3. Polimorfismo e varietà dei moduli organizzativi. Complementarità-intermediata e penetrabilità dei procedimenti decisionali . . . . . 265
4. Caleidoscopicità, ibridità, ultraterritorialità e plurisettorialità delle regole . . . . . 270

**SEZIONE B**

**Il sistema nazionale**

5. La dimensione policentrica, ramificante, ordinata e cooperativa . . . . . 280
6. La eterogeneità delle organizzazioni pubbliche, la autosufficienza e la attrattività qualificante dell'ordinamento dell'antiriciclaggio . . . . . 285
7. I soggetti obbligati quali « *chiamati in sussidiarietà* » nell'esercizio di una attività privata strumentale alla cura di interessi pubblici . . . . . 288
8. La proteiformità delle regole e dei regolatori: complementarità tra prescrizioni pubbliche e « officine di produzione » di regole private . . . . . 303

CAPITOLO QUINTO

**I NUOVI PARADIGMI EUROPEI  
DELLA SUPERVISIONE ANTIRICICLAGGIO**

1. Integrazione e cooperazione, supervisore e supervisori, FIU e FIUs. Verso un nuovo quadro regolatorio europeo . . . . . 309
2. La « unione amministrativa » di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. Caratteri e morfologia . . . . . 316
3. Il modello organizzativo, le finalità e gli ambiti di intervento dell'Autorità europea per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (AMLA) . . . . . 320
4. I lineamenti di *governance* dell'AMLA . . . . . 327
5. Il sistema di supervisione dell'antiriciclaggio e del finanziamento del terrorismo: i compiti e poteri di portata generale dell'AMLA . . . . . 331
- 5.1. La supervisione diretta dei soggetti obbligati selezionati . . . . . 336
- 5.2. La supervisione indiretta dei soggetti obbligati non selezionati del settore finanziario . . . . . 340
- 5.3. La sorveglianza del settore non finanziario . . . . . 346
6. Il meccanismo di sostegno e di coordinamento delle FIUs . . . . . 348

7. Fisionomia e anatomia degli strumenti di integrazione della «unione amministrativa» di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo . . . . . 350

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

*Indice degli autori* . . . . . 371